

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI RECUPERO DI UN ALLOGGIO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA F. CRISPI PER EMERGENZA ABITATIVA.

PREMESSA

VISTI

- il Decreto Ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020 che disciplina le procedure di iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss. mm., in particolare l'art. 3;
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328" , in particolare l'art. 7;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106." ss. mm.,;
- le linee guida ANAC n. 17 del 27 luglio 2022 recanti: "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", che al punto 2 testualmente recita: "Ai sensi dell'articolo l'articolo 30, comma 8, del codice dei contratti pubblici, sono estranee all'applicazione del codice medesimo, anche se realizzate a titolo oneroso: a) le forme di co-programmazione attivate con organismi del Terzo settore previste dall'articolo 55 del CTS realizzate secondo le modalità ivi previste; b) le forme di co-progettazione attivate con organismi del Terzo settore previste dall'articolo 55 del CTS e realizzate secondo le modalità ivi previste.
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31.03.2021 con cui sono state adottate le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli articoli 55- 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;

- il Codice dei Contratti pubblici D.Lgs 36/2023.;

DATO ATTO che in base al suddetto assetto normativo:

- è riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- è riconosciuto agli enti del Terzo Settore che perseguono finalità civiche e solidaristiche e svolgono attività di interesse generale una posizione ordinamentale specifica nella prospettiva dell'attuazione della Costituzione;
- gli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo Settore individuano una misura di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni declinando una serie di istituti specifici, plasmati sulla natura specifica del Terzo settore tra cui la coprogettazione;
- tali istituti richiedono a tutte le Pubbliche Amministrazioni di «assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore» nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, configurandosi come strumenti che superano il tradizionale rapporto committente-fornitore;
- tra le norme che disciplinano il rapporto fra soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni, oltre a quelle che tutelano la competizione e lo scambio sinallagmatico, trova spazio l'applicazione degli istituti del Codice del Terzo Settore nel caso in cui questi procedimenti riescano a svolgere più efficacemente la funzione richiesta dall'art.118 della Costituzione;

ACCLARATO CHE:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali":
- all'art. 1, comma 1, recita: " La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione;

- all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano Ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi;
- i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- l'art. 119, D.Lgs. 267/2000, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

CONSIDERATO che:

- la coprogettazione di cui all'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e alle Linee guida dell'ANAC:
 - o ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - o fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - o non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria

pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di coprogettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art.119, D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione.
- il Comune di Mosciano Sant'Angelo riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;
- la coprogettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- la presenza del Terzo Settore nel territorio del Comune di Mosciano Sant'Angelo rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;
- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nella realizzazione di interventi socio assistenziali prevalentemente come imprese non profit;

RITENUTO che con la co-progettazione l'Amministrazione Comunale intende perseguire le seguenti finalità:

1. recupero abitazione civile di proprietà comunale, sottratta alla malavita, sita in Via Crispi , distinta al catasto fabbricati al foglio di mappa 25, con la particella 34 sub 1 – sub 3 categoria A/3 e gestione emergenza abitativa:

- ✓ manutenzione ordinaria e straordinaria , lavori impiantistici con l'obbligo di redigere le dichiarazioni di conformità derivate dall'articolo 7 comma 1 del DM 37/08;
- ✓ ottenimento del certificato di agibilità (procedimento amministrativo a cura del Soggetto attuatore)
- ✓ concessione in comodato gratuito o altre forme definite dal tavolo di partenariato, dell'immobile per la durata **di anni 10**, con l'onere di effettuare a proprie cure e spese interventi necessari per il mantenimento della funzionalità dell'immobile;

2. gestione emergenza abitativa nuclei familiari in difficoltà:

- ✓ - supporto all'accoglienza nella struttura di emergenza e all'assistenza nella vita quotidiana;
- ✓ - sostegno nella ricerca di soluzioni abitative dignitose;
- ✓ - sostegno finalizzato al reinserimento sociale e al conseguimento dell'autonomia personale;
- ✓ - affiancamento e supporto atto a facilitare l'accesso alla rete dei servizi.

Dato atto che il soggetto partner:

- dovrà redigere un progetto per il per il RECUPERO DI UN ALLOGGIO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA F. CRISPI descrivendo analiticamente gli interventi sull'immobile e quantificando le somme necessarie per la realizzazione dell'operazione;

- partecipare con risorse proprie alla copertura di una parte dei costi del progetto analiticamente rendicontate;

L'Amministrazione comunale parteciperà con risorse economiche messe a disposizione della co-progettazione per la realizzazione dell'intervento per un massimo di €2.600,00 da liquidare successivamente all'approvazione del rendiconto delle spese presentato dal soggetto partner;

Considerato che il progetto per il per il RECUPERO DI UN ALLOGGIO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA F. CRISPI dovrà essere approvato dalla commissione tecnica di valutazione di cui dovrà far parte un responsabile del settore tecnico del Comune di Mosciano Sant'Angelo;

ELEMENTI DELLA COPROGETTAZIONE

ART. 1 ENTE PROCEDENTE

Comune di MOSCIANO SANT'ANGELO

P. zza IV Novembre n.10

pec: comune.mosciano.te@legalmail.it

ART.2 DEFINIZIONE

- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;
- **Idea Progettuale:** prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- **Proposta progettuale:** schema di proposta elaborato al tavolo di coprogettazione tra due o più soggetti partecipanti;
- **Progetto operativo:** progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale
- selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti dell'oggetto dell'Avviso;
- **Enti del terzo settore:** i soggetti del terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;
- **Soggetto attuatore:** l'Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in Ati/Rti) chiamato a realizzare le attività progettuali.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si applica la normativa vigente del settore.

ART. 3 CO-PROGETTAZIONE

1. **Il Comune di Mosciano Sant'Angelo** con il/i partners selezionati darà avvio alla fase di coprogettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo. Il progetto dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.
2. **Il Comune di Mosciano Sant'Angelo** tramite il responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi;

3. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Mosciano Sant'Angelo;

ART. 4 ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E FASI DEL PROCESSO DI COPROGETTAZIONE

1. Il lavoro di progettazione partecipata è organizzato e si sviluppa secondo la metodologia dei gruppi di lavoro ed è condotto dal Comune di Mosciano Sant'Angelo.
2. Il processo di co-progettazione di cui al comma precedente si articola nelle seguenti fasi:
 - a) Ricognizione e analisi della domanda, dei nuovi vincoli normativi e delle risorse del terzo settore presenti nel contesto territoriale, quali ad esempio l'individuazione dei punti di forza e debolezza dei percorsi attualmente attivabili, l'esame delle disponibilità economico-finanziarie e strumentali etc.;
 - b) Progettazione di massima, da realizzarsi mediante la definizione condivisa degli obiettivi generali, l'individuazione degli strumenti e la determinazione e quantificazione delle risorse necessarie (sulla base delle idee progettuali presentate congiuntamente alla domanda di partecipazione).
 - c) Definizione delle modalità attuative e della necessaria partnership operativa e progettazione esecutiva, da realizzarsi mediante l'individuazione degli obiettivi operativi e dei partner che (in base agli strumenti e alle risorse necessarie) dovranno concorrere alla relativa attuazione. A conclusione di questa sessione si avranno una o più proposte progettuali che verranno valutate e soltanto una passerà alla fase successiva della progettazione esecutiva;
 - d) Progettazione esecutiva ed attuazione da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner (ivi incluso il ruolo di capofila proponente), la redazione finale del progetto, la predisposizione e la conclusiva stipula della Convenzione.
3. Tutti i soggetti risultati in possesso dei necessari requisiti di idoneità sono ammessi a partecipare alle fasi a, b e c del processo di co-progettazione di cui al comma 2.
4. La partecipazione alla fase di progettazione esecutiva di cui al punto d del comma 2 è riservata ai soggetti designati a costituire il partenariato pubblico-privato responsabile della realizzazione del Progetto operativo e sarà coordinata dal partner destinato ad assumere il ruolo di capo-fila proponente dal momento della relativa designazione.
5. I soggetti coinvolti nella progettazione esecutiva e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come

definite in sede di coprogettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l'apposito partenariato con le modalità, secondo la tempistica e nella forma giuridica di cui all'art. 8.

ART. 5 RUOLO DEL CAPO-FILA E COORDINAMENTO

1. Il partner destinato ad assumere il ruolo di capo-fila tra più soggetti che si propongono assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva ed è responsabile dell'espletamento di ogni adempimento previsto ai fini dell'accesso a finanziamento.

ART. 6 CONVENZIONE

1. I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore/attuatori saranno regolati da apposita convenzione che recepirà gli elementi contenuti:
- nel progetto di servizio;
 - nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore nel progetto operativo conclusivo;
 - nell'attività stessa di co-progettazione;

ART. 7 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di soddisfare il bisogno alloggiativo di nuclei familiari appartenenti a fasce deboli di popolazione, attraverso il coinvolgimento di soggetti qualificati del terzo settore mediante programmi di sostegno per l'emergenza abitativa nel rispetto della Legge Regionale 25.10.1996 N.96.

ART. 8 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

- 3. recupero abitazione civile di proprietà comunale, sottratta alla malavita, sita in Via Crispi , distinta al catasto fabbricati al foglio di mappa 25, con la particella 34 sub 1 – sub 3 categoria A/3 e gestione emergenza abitativa:**
- ✓ manutenzione ordinaria e straordinaria , lavori impiantistici con l'obbligo di redigere le dichiarazione di conformità derivate dall'articolo 7 comma 1 del DM 37/08;
 - ✓ ottenimento del certificato di agibilità (procedimento amministrativo a cura del Soggetto attuatore)
 - ✓ concessione in comodato gratuito o altre forme definite dal tavolo di partenariato, dell'immobile per la durata **di anni 10**, con l'onere di effettuare a proprie cure e spese interventi necessari per il mantenimento della funzionalità dell'immobile;

4. gestione emergenza abitativa nuclei familiari in difficoltà:

- ✓ - supporto all'accoglienza nella struttura di emergenza e all'assistenza nella vita quotidiana;
- ✓ - sostegno nella ricerca di soluzioni abitative dignitose;
- ✓ - sostegno finalizzato al reinserimento sociale e al conseguimento dell'autonomia personale;
- ✓ - affiancamento e supporto atto a facilitare l'accesso alla rete dei servizi.

Qualunque attività da realizzarsi sull'immobile deve essere preventivamente autorizzata dal Comune di Mosciano Sant'Angelo – Area 2 Lavori Pubblici.

ART. 9 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Recupero dell'immobile per gestione emergenza abitativa : max nr 3 mesi dalla stipula della Convenzione ;

Manutenzione ordinaria e straordinaria , lavori impiantistici (con relative certificazioni di conformità) max nr 3 mesi dalla stipula della Convenzione ;

Procedimento amministrativo a cura del Soggetto attuatore per l'ottenimento del certificato di agibilità max nr 12 mesi dalla stipula della Convenzione;

Concessione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'immobile per la durata di **anni 10 (DIECI)** "con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta" (art.1803 c.c.).

Prima dell'avvio del procedimento per adibire in concreto la struttura ad alloggio e presentare il Progetto , si procederà ad effettuare un sopralluogo in contraddittorio tra le parti – il Comune sarà rappresentato dal Responsabile dell'Area Tecnica competente per gli interventi di edilizia su immobili comunali;

ART. 10 - DURATA DELLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE E RISORSE

1. L'avvio delle attività di co-progettazione decorrerà dalla data di pubblicazione degli esiti del presente avviso. La co-gestione del Progetto Esecutivo avrà una durata di 10 ANNI dalla sottoscrizione della Convenzione.
2. Per la realizzazione del progetto, l'Amministrazione Procedente mette a disposizione: **risorse economiche**, messe a disposizione della co-progettazione per la realizzazione dell'intervento in € 2.600,00;

3. Il soggetto partner dovrà partecipare con risorse proprie alla copertura di una parte dei costi del progetto. La progettazione deve tenere conto di eventuali ulteriori risorse messe a disposizione dagli Enti del Terzo Settore partecipanti. I partner possono co-finanziare il progetto anche mediante sponsorizzazioni, finanziamenti da fondazioni, finanziamenti pubblici, impiego di volontari di servizio civile o altro.
4. Si sottolinea che il finanziamento del Comune assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità progettuali del/i partner per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa, priva di scopo di lucro o profitto. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

ART. 15 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE

1. Sono destinatarie del presente avviso le ETS di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017;
2. I soggetti di cui sopra possono partecipare anche in forma di raggruppamento anche non formalizzato di ODV e/o APS con soggetto capofila.
3. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati:
 - a. **Requisiti di ordine generale e idoneità professionale:**
 - 1) non essere incorso in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dai seguenti articoli del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici):
 - Articolo 94 - Cause di esclusione automatica
 - Articolo 95 - Cause di esclusione non automatica
 - Articolo 96 - Disciplina dell'esclusione
 - Articolo 97 - Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti
 - Articolo 98 - Illecito professionale grave

e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

- 2) iscrizione nei registri di riferimento degli operatori del III e IV settore:

- a) per le Cooperative ex art 40 D. Lgs n.117 del 03/07/2017: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione, ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- b) per le Cooperative sociali ex legge n.381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa, ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- c) per le Associazioni/Organizzazioni di volontariato ex art. 32 D.lgs. n.117 del 03/07/2017: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- d) per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale ex art. 35 D.lgs. n.117 del 03/07/2017: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n.383/2000 ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- e) per gli altri soggetti senza scopo di lucro ex D.lgs. n.117 del 03/07/2017: esibizione di copia dello Statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto del presente avviso.

3) Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;

b. Capacità tecnico-professionale

- 1) Comprovata esperienza: aver gestito negli ultimi 3 anni attività svolte sul territorio;
- 2) esperienza nell'ambito delle tematiche previste nel presente Avviso;
- 3) radicamento sul territorio e capacità di coinvolgimento dei soggetti attivi della comunità;
- 4) esperienze nella gestione di spazi/servizi; In caso di partecipazione da parte di un Raggruppamento temporaneo di Impresa i requisiti dovranno essere posseduti dal

raggruppamento nel suo complesso e la capogruppo dovrà possedere i requisiti) in misura maggioritaria rispetto a quanto posseduto da ogni singolo altro componente del raggruppamento.

4. Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:
 - già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
 - dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione deve avvenire all'atto della stipula.
4. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

ART.16- COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

1. Il soggetto con cui attuare la co-progettazione sarà quello che avrà totalizzato il punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) più elevato, attribuito sulla base dei criteri di seguito specificati.
2. La valutazione delle offerte tecniche ed economiche sarà svolta da una Commissione giudicatrice, nominata nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti.

ART.17- MODALITÀ DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte presentate sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati (**punteggio max 100 punti**):

A – affidabilità del gestore	30 punti
B – proposta progettuale, elementi di sviluppo, innovazione e valore aggiunto su proposta progettuale	60 punti
C – offerta economica	10 punti
Totale	100 punti

A. AFFIDABILITA' DEL GESTORE - MAX 30 punti

Verrà attribuito fino ad un massimo di 30 punti, secondo gli elementi che intendono indagare le risorse tecniche professionali, sociali e di legame con il

territorio come indicati nella seguente tabella:

A.1	Caratteristiche strutturali del gestore, con particolare riferimento alla capacità di azione a livello territoriale, organizzativi e amministrativi, al numero di lavoratori, alle relative qualifiche, all'anzianità media di servizio, alle eventuali certificazioni di qualità.	fino a 10 punti
A.2	Esperienza e Know-how maturati in servizi analoghi. Esperienza maturata negli ambiti previsti dagli interventi della presente coprogettazione negli ultimi tre anni, Elencazione degli strumenti di valutazione dei processi di lavoro, qualità degli interventi, misurazione dell'efficacia delle azioni. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si terrà conto in particolare dell'effettiva adozione in capo ai concorrenti di uno strumento di lavoro correlato alla tempistica di applicazione del procedimento medesimo.	fino a 10 punti
A.3	Curriculum aziendale: Con particolare riferimento all'esperienza pregressa in progetti e servizi, inerenti le tematiche dell'Avviso, che il soggetto ha realizzato o sta realizzando; evidenza delle esperienze di progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi sociali in rete e innovativi o sperimentali. Il punteggio sarà commisurato al possesso più significativo degli elementi sopra indicati.	fino a 10 punti

A. PROPOSTA PROGETTUALE - MAX 60 punti

Verrà attribuito fino ad un massimo di 60 punti secondo gli elementi indicati nella seguente tabella

B.1	Proposta organizzativa per la realizzazione dell'intervento , comprendente i contenuti e le modalità di realizzazione , da cui si evinca: a) la lettura dei bisogni del target di intervento; b) le priorità, finalità e obiettivi dell'intervento; c) criteri e principi di organizzazione, funzionamento e metodologia dell'intervento; d) forme di programmazione, coordinamento, rendicontazione e reporting; f) ipotesi di interazioni con soggetti esterni alla rete del candidato,	fino a 20 punti
-----	---	-----------------

	finalizzate alla realizzazione di attività innovative, integrative, sperimentali e migliorative della qualità dei servizi	
B.2	<p>Risorse Umane messe a disposizione per la realizzazione del progetto. Il soggetto proponente deve allegare le caratteristiche e i numeri relativi ai soggetti che saranno impegnati a titolo di volontariato nella realizzazione del progetto per tutto ciò che concerne la gestione dell'emergenza abitativa:</p> <p>supporto all'accoglienza nella struttura di emergenza e all'assistenza nella vita quotidiana;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno nella ricerca di soluzioni abitative dignitose; - sostegno finalizzato al reinserimento sociale e al conseguimento dell'autonomia personale; - affiancamento e supporto atto a facilitare l'accesso alla rete dei servizi. 	Fino a 20 punti
B.3	<p>Proposta di idonee ed organiche forme di programmazione e di coordinamento per il governo, il presidio, il controllo ed il reporting della coprogettazione e della gestione degli interventi per garantire la più funzionale ed efficiente rete dei servizi.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si valuteranno gli strumenti che i proponenti intendono impiegare per consentire alla stazione appaltante di monitorare e verificare l'intervento e il servizio di supporto alle famiglie in emergenza abitativa.</p>	fino a 20 punti

OFFERTA ECONOMICA – Max 10 punti

Ribasso offerto dal concorrente rispetto all'importo della co-progettazione - Max 10 punti attribuiti con l'applicazione della formula descritta al successivo articolo

ART. 18- MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

I punteggi di cui al precedente art. 17 punti A e B saranno attribuiti da una commissione appositamente nominata, con le modalità di seguito specificate.

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento dell'offerta tecnica (affidabilità del gestore e proposta progettuale), secondo la seguente scala di valori:

1.0 ottimo
0.8 distinto
0.6 buono
0.4 sufficiente
0.0 inadeguato

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Il punteggio di cui al precedente art. 17, punto C verrà attribuito come segue: all'offerta che presenta il miglior ribasso saranno riconosciuti 10 punti e agli altri concorrenti, proporzionalmente, saranno attribuiti i punteggi applicando la formula:

$$10 \text{ punti} * \frac{O_i}{M_o}$$

Dove: O_i = offerta in esame

M_o = migliore offerta

Nel caso in cui si ottenessero punteggi con più cifre decimali, verranno computati i primi due decimali, con l'arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore nel caso in cui il terzo decimale sia maggiore o uguale a cinque

La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto verrà selezionata per lo sviluppo della fase di coprogettazione definitiva.

ART. 19- CONVENZIONE E PRINCIPALI CLAUSOLE

1. Successivamente alla fase di co-progettazione l'Organizzazione selezionata si assume tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. La convenzione dovrà contenere indicativamente almeno i seguenti elementi:
 - Oggetto
 - Progettazione condivisa
 - Durata
 - Direzione, Gestione e Organizzazione

- Impegni del Soggetto gestore selezionato
- Impegni del Comune
- Impegni economico-finanziari e modalità di pagamento
- Tracciabilità dei flussi finanziari
- Inadempimenti – risoluzione
- Cauzione
- Controversie
- Clausola del Trattamento dei dati personali

3. E' vietata la cessione, anche parziale, delle attività oggetto del presente avviso.
4. L'Ente Committente si assume di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento la ripresa del tavolo di negoziazione per procedere alla integrazione ed alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi.

ART. 20- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 1) L'inosservanza delle disposizioni del presente Capitolato da parte dell'Organizzazione, potrà comportare risoluzione del contratto d'appalto.
- 2) Oltre a quanto genericamente previsto dal Codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione di diritto (ex art. 1456 Cod. civ.) del contratto le seguenti ipotesi:
 - a) interruzione del servizio senza giusta causa, anche per un solo giorno;
 - b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
 - c) fallimento dell'Organizzazione, o sua soggezione a procedura equipollente, o dei suoi aventi causa nella gestione, oppure eventi che evidenzino il sostanziale venir meno in capo all'Organizzazione dei necessari requisiti di affidabilità tecnica e finanziaria.
- 3) Nel caso di risoluzione anticipata del contratto d'appalto, sarà dato preavviso alla parte interessata almeno due mesi prima della scadenza, con inoltro di lettera via PEC

- 4) Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Committente, compresi gli oneri di procedura e contrattuali per l'affidamento dell'appalto al secondo concorrente in graduatoria o per l'indizione di una nuova selezione.
- 5) Quanto innanzi non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Organizzazione, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 21 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I partner si impegnano ad osservare la piena riservatezza su nominativi, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dal Comune di Mosciano Sant'Angelo per finalità strettamente collegate alle finalità del presente Avviso, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.
2. I partecipanti alla Manifestazione di interesse sono consapevoli che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti, anche giudiziari, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per le finalità ivi descritte.
3. Ai partecipanti sono garantiti i diritti di cui agli articoli dal 15 al 23 del Regolamento UE 2016/679.
4. I dati sono utilizzati all'interno del Comune di Mosciano Sant'Angelo nell'ambito della presente procedura e comunicati all'esterno ai richiedenti aventi diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90, a Enti Pubblici intervenienti nella procedura di co-progettazione o per specifici adempimenti normativi.
5. Il titolare del trattamento è il Comune di Mosciano Sant'Angelo;
6. In applicazione dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation), l' Aggiudicatario è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e ad assumere per conto del Comune di Mosciano Sant'Angelo la qualifica di Responsabile del Trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente Avviso.
7. Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso. È vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.
8. L' Aggiudicatario si obbliga a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza

del presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale. I dati personali relativi all'Aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'Unione, nel rispetto di quanto previsto dal d.lvo 196/2013 e ss.mm.ii., e del Regolamento UE2016/679, per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'Aggiudicatario potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto sopra citato.

ART. 22- FORO COMPETENTE

1 Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Teramo.